

SOLISTI AQUILANI A PESCARA: "PACE E UNIONE DEI POPOLI DELLA TERRA"

21 Gennaio 2016



L'AQUILA - La Fondazione Accademia d'Abruzzo, sotto l'egida delle Nazioni Unite, organizza il 22 gennaio 2016, a partire dalle ore 17:30, la IV edizione del concerto per "La pace e l'unione dei popoli della Terra" che vedrà protagonisti I Solisti Aquilani.

Di grande suggestione il programma con brani di Vivaldi e Corelli. In apertura il Concerto in la maggiore per archi e basso continuo.

La vitalità melodica dei vari episodi, le varianti a cui questi vengono sottoposti nelle diverse riesposizioni, le imitazioni fra le parti e l'esuberanza delle progressioni assicurano agilità ed interesse all'intera opera vivaldiana.

A seguire il Concerto Grosso in re maggiore di Arcangelo Corelli. Lo stile è quello dei concerti grossi da chiesa e i temi fondamentali sono quelli del barocco più "ortodosso" come stupire e commuovere.

Questo concerto, e in genere tutta la produzione di Corelli, influenzerà tutta la musica europea del Settecento e soprattutto Antonio Vivaldi e Georg Friedrich Händel che a loro volta saranno punti di riferimento per tutti i compositori classici e per le scuole italiane, francesi e tedesche a seguire.

La serata si conclude sulle note delle Quattro stagioni di Vivaldi, un grande affresco che rimanda alla pittura veneziana di Tintoretto e dei suoi contemporanei, primo esempio di musica figurativa.

L'opera, emblematicamente, può simboleggiare anche la vita dell'uomo, ovvero la sua infanzia come Primavera, la maturità nei termini di Estate, l'Autunno come declino ed infine l'Inverno, l'arrivo della vecchiaia. Solista il primo violino di spalla dei Solisti Aquilani Daniele Orlando.

Allievo di Denes Szigmondy, Zino Francescatti, Carl Flesch si è perfezionato con Ana Humachenco e Boris Kuschner.

All'età di 17 anni, il debutto con il Concerto di P. I. Tschaikowsky diretto da Donato Renzetti che ha scritto di lui "...dotato di una straordinaria musicalità e di una tecnica virtuosa, il Concerto da lui suonato è stato esemplare sia dal punto di vista tecnico che nel temperamento dimostrato....credo senza ombra di dubbio che D. O. sia una delle scoperte più importanti delle nuove generazioni di solisti."

Ha tenuto concerti da solista e in formazioni da camera in Russia, Stati Uniti, Germania, Francia, Romania, Repubblica Slovacca, Portogallo, Grecia, Irlanda, Argentina, e Svezia collaborando con artisti quali Donato Renzetti, Bruno Canino, Antonio Anselmi, Gabriele Pieranunzi, Ramin Bahrami.

E' stato membro della Gustav Mahler Junged Orchester, della European Union Youth Orchestra e dell' Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado.

E' violino di spalla dei Solisti Aquilani e docente di violino presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli.

